

Sistema di Pagamento pagoPA 'Aderente alla piattaforma pagoPA

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) tutte le Pubbliche Amministrazioni e, dunque, anche il nostro Ordine, sono tenute dal 30/06/2020 ad aderire al sistema dei pagamenti elettronici pagoPA. A tale data, il nostro Ordine aveva già aderito al sistema.

PagoPA è un sistema obbligatorio ideato per eseguire in modalità più semplice, sicura, standard e trasparente i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti (presenti sul sito www.pagopa.gov.it).

La piattaforma pagoPA consente di ricevere i pagamenti in modalità elettronica lasciando la facoltà al soggetto pagante di scegliere, oltre che il prestatore del servizio di pagamento (Banche, Uffici Postali, ecc.), anche lo strumento di pagamento preferito.

L'esecuzione dei pagamenti si perfeziona attraverso lo scambio di oggetti informatici denominati "richiesta di pagamento telematico" e "ricevuta telematica", "nodo dei pagamenti-SPC" e le piattaforme dei prestatori di servizio aderenti che colloquiano tra loro in modalità cooperativa.

Le "ricevute telematiche" costituiscono prova dell'avvenuto addebito da parte del pagatore o del soggetto versante e devono essere conservate, a cura degli enti creditori, con le modalità indicate nelle disposizioni sulla conservazione dei documenti informatici.

Come pagare

Ogni iscritto riceve dall'Ordine un avviso di pagamento tramite PEC o e-mail che conterrà tutte le informazioni necessarie per procedere al versamento tramite canale fisico o online; è sempre possibile ricaricare l'avviso di pagamento dal sito dell'Ordine, nella sezione pagoPA.

Si precisa che l'avviso di pagamento della quota associativa generato dall'Ordine ed inviato all'iscritto ha validità per l'intero anno.

PAGO PA (ESCLUSA PRIMA ISCRIZIONE)

Dal sito web www.pagodigitale.it si accede alla sezione "Eeguire un pagamento", si seleziona l'ente convenzionato e si inserisce il codice avviso presente sull'avviso. È possibile scegliere tra gli strumenti di pagamento disponibili: carta di credito o debito o prepagata sui principali circuiti (Visa, MasterCard, VPay, Maestro, Cartasì, etc.) oppure il bonifico bancario, nel caso si disponga di un conto corrente presso il Gruppo Intesa San Paolo.

HOME BANKING

È possibile pagare tramite il proprio home banking, dove sono presenti i loghi CBILL o PagoPA, ricercando l'Ordine per nome o tramite il codice interbancario CBILL nell'elenco delle Aziende e riportando il codice avviso, che bisognerà avere a disposizione, e l'importo;

BANCHE E TABACCHERIE

Presso le tabaccherie con circuito Banca 5 e i punti vendita SisalPay, LIS Paga (Lottomatica), PayTipper, etc.;

Presso le banche e gli altri prestatori di servizio di pagamento (PSP) aderenti all'iniziativa tramite gli altri canali da questi messi a disposizione (come ad esempio: sportello fisico, ATM, Mobile banking, Phone banking).

NON È POSSIBILE ESEGUIRE IL PAGAMENTO PRESSO POSTE ITALIANE FATTURAZIONE ELETTRONICA

Comunichiamo che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007 (art. 1, commi da 209 a 214), ha introdotto l'obbligo per le aziende ed i professionisti che cedono beni o prestano servizi alla Pubblica Amministrazione di emettere esclusivamente fatture elettroniche. Questo Ordine, pertanto, in ottemperanza delle disposizioni citate, a decorrere dal 31 marzo 2015 non accetta fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato "A" del citato DM 55/2013 e non può procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico. La fattura elettronica viene emessa dall'imprenditore o dal professionista e da questi "caricata", direttamente o tramite intermediario abilitato, sul Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, il quale provvede a recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario attraverso l'utilizzo di un codice univoco rilasciato dall'IPA (Indice della Pubblica Amministrazione). Il codice univoco ufficio è, quindi, una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio di instradare correttamente la fattura. Riportiamo qui di seguito i dati dell'Ordine da indicare nella fattura elettronica e i dati minimi richiesti al fine di accettare la fattura stessa:

DATI DA INDICARE NELLA FATTURA

Intestazione: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova

Piazza San Matteo, 18

16123 - GENOVA

Codice Fiscale: 80036470104

IPA: ODAPPCG

SDI UFGIR2

Nella fattura dovranno essere indicati:

ragione sociale e codice fiscale dell'emittente della fattura;

natura della prestazione, descrizione della quantità, dei prezzi unitari, importi parziali e importo globale con indicazione dell'IVA e di altre tasse/imposte se dovute;

riferimento all'ordine o contratto stipulato con l'Ordine

L'Ordine degli Architetti è divenuto ente soggetto alla "scissione dei pagamenti" (il c.d. "split payment" dell'IVA) per cui nell'emissione della fattura elettronica si dovrà valorizzare il campo relativo a questa specifica funzione. Dal 14 luglio 2018 lo split payment non si applica invece alle operazioni dei professionisti.